



Concorso di idee:
Le Piazze di Ponteranica

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

INDICE

- 1 Obiettivi generali del Concorso
- 2 Le previsioni del Piano di Governo del Territorio
 - 2.1 *La Piazza del Municipio e della nuova Palestra*
 - 2.2 *La Piazza della Fermata del Tram*
- 3 Il Percorso Partecipato per la formazione della Variante 2 al PGT
 - 3.1 *I temi della partecipazione*
 - 3.2 *Obiettivi e aspettative*
Il contesto dei servizi
Collegamenti e mobilità
La nuova palestra di via Libertà
Es stazione della Ferrovia della Valle Brembana
 - 3.3 *La partecipazione continua dopo il Concorso*
- 4 Analisi dell'impatto del progetto della Tramvia sul territorio comunale di Ponteranica
 - 4.1 *Proposte di modifiche infrastrutturali*
 - 4.2 *Migliorie urbanistiche*
- 5 Il Masterplan
- 6 Il Concorso del 2006 per il Centro Civico di Ponteranica
- 7 Il progetto preliminare della palestra
- 8 Gli elementi di rilevanza all'interno dell'Ambito del Concorso
 - 8.1 *La piazza del Municipio*
Via Libertà
L'area della Palestra
I Padri Sacramentini
Il corridoio ecologico
 - 8.2 *La Piazza della Fermata del Tram*
Via Concordia
Parcheggio di via Valbona
- 9 Indirizzi generali
- 10 Obiettivi per singolo ambito
 - 10.1 *La Piazza del Municipio e della nuova Palestra*
 - 10.2 *La Piazza della Fermata del Tram*

1 Obiettivi generali del Concorso

Con il Concorso di Idee l'Amministrazione comunale intende avviare la riqualificazione delle Piazze di Ponteranica, a conclusione di un Percorso Partecipato che ha visto impegnati Amministrazione, Professionisti, Cittadini e Associazioni in numerose occasioni di discussione e confronto. Obiettivo del Concorso quello di tradurre in un progetto le istanze espresse dai Cittadini e oggetto sia della recente adozione della variante 2 al PGT sia del Masterplan delle aree attraversate dalla Tramvia, redatto proprio al fine di fornire ai Concorrenti una visione d'indirizzo generale delle aree e dei temi oggetto di Concorso.

2 Le previsioni del Piano di Governo del Territorio

2.1 *La Piazza del Municipio e della nuova Palestra*

L'area di via Libertà di fronte al Municipio è destinata dalla Variante 2 al PGT alla formazione di un nuovo edificio per lo sport (nuova palestra municipale). La Variante 2 prevede che gli interventi di realizzazione della palestra e di formazione degli spazi esterni di pertinenza siano l'occasione per:

- valorizzare gli spazi aperti, anche in relazione alla presenza del palazzo municipale e alla necessità di costruire un sistema di relazioni con via Valbona, con il centro Scuess, con l'ambito dei Padri Sacramentini, con la previsione della linea tramviaria della Valle Brembana e con tutti gli spazi a destinazione pubblica lungo il Morla;
- costruire una nuova piazza, anche prevedendo destinazioni e/o attività complementari a quella sportiva, capaci di contribuire alla ricchezza e alla vitalità del luogo;
- risolvere positivamente la continuità fra aree pubbliche e aree di salvaguardia ambientale e/o pubbliche previste dall'adiacente Ambito di trasformazione AT4.

Il Masterplan tratteggia alcune fra le possibili scelte di collocazione del nuovo edificio e prefigura schematicamente gli spazi di relazione fra Municipio e nuovo edificio per lo sport, la possibilità di utilizzarli per il mercato settimanale e la posizione del parcheggio, che potrebbe servire, oltre la palestra e il Municipio, anche parte dell'utenza del servizio Tramviario.

2.2 *La Piazza della Fermata del Tram*

La piazza che ospita l'ex stazione della Ferrovia della Val Brembana lungo via Valbona è uno spazio articolato che occupa anche il sedime della vecchia Ferrovia della Valle Brembana, oggi spazio pubblico privilegiato e destinato alla realizzazione della futura fermata della Linea Tramviaria T2. Lo spazio è diventato nel tempo uno dei principali luoghi di relazione della Comunità, è utilizzato per il mercato rionale del sabato mattina, è reso vivo dalla presenza del Bo.Po ed è interessato dal passaggio della pista

ciclopedonale che proviene dalla Valle Brembana e che prosegue, sempre utilizzando il sedime dell'ex ferrovia, fino a Piazza Brembana.

La Variante 2 al PGT prevede che nella realizzazione delle infrastrutture tramviarie e nel determinare la posizione delle banchine della fermata sia posta attenzione particolare:

- al significato che il luogo assume lungo l'asse che dal Centro Vivace conduce alle scuole medie don Milani, un sistema di servizi che comprende le principali funzioni pubbliche e di aggregazione del Comune (Vivace, Sistema del verde tra quartiere della Ramera, Bo.Po., Scuress, Municipio, Biblioteca, Auditorium, Asilo, Scuole, ecc.) anche in virtù del futuro passaggio della Tramvia della valle Brembana e del più facile collegamento con la città di Bergamo.
- al mantenimento dei pregevoli e vissuti percorsi ciclo-pedonali;
- alla valorizzazione delle funzioni collettive del sistema e alla loro armonizzazione in una rete in cui la pista ciclabile sia l'elemento principale di connessione;
- al passaggio della linea T2 della tramvia, perché sia occasione per rigenerare, arricchire ed ampliare gli spazi a disposizione della collettività e le funzioni oggi disponibili e perché non ostacoli, con un effetto barriera, le connessioni est-ovest.

Il Masterplan propone diverse posizioni della fermata, individua un ampio spazio urbano al quale assegna il ruolo di piazza, ricomprendendo viabilità ordinaria di attraversamento e viabilità d'accesso alle abitazioni, prefigura l'ampliamento del parcheggio esistente e struttura un nuovo sistema di percorsi ciclopedonali.

3 Il Percorso Partecipato per la formazione della Variante 2 al PGT

3.1 *I temi della partecipazione*

I temi oggetto della Variante 2 al PGT e quelli legati al sistema del sistema degli spazi pubblici che si distende lungo le sponde del Morla e lungo via Valbona sono stati oggetto di confronto in un processo partecipato che ha visto la presenza attiva dei Cittadini. Particolare interesse è stato rivolto alle preoccupazioni riferite all'interferenza fra passaggio della Tramvia e presenza della pista ciclabile e alle conseguenze dell'introduzione della fermata sulla qualità e vivibilità dello spazio pubblico.

3.2 *Obiettivi e aspettative*

Di seguito un estratto della documentazione finale del processo partecipato, che fa sintesi delle aspettative dei Cittadini rispetto a qualità e funzionalità degli spazi pubblici interessati dal Concorso.

Il contesto dei servizi

L'asse che dal Centro Vivace conduce alle scuole medie don Milani rappresenta un'opportunità di sviluppo di un sistema che racchiude le principali funzioni pubbliche e di aggregazione (Vivace, Sistema del verde di collegamento con il quartiere Ramera, Bo.Po., Scuress, Municipio, Biblioteca, Auditorium, Asilo, Scuole...) soprattutto se collegato attraverso un sistema di mobilità sostenibile (linea T2) con il Centro di Bergamo (stazione TEB) che mantenga i pregevoli e vissuti percorsi ciclo-pedonali.

Le funzioni collettive e pubbliche del sistema dovrebbero essere valorizzate, armonizzandole e creando una rete di servizi in cui la pista ciclabile sia l'elemento principale di connessione.

Porre attenzione al possibile passaggio della linea T2 della tramvia e nello stesso tempo approfittarne per rigenerare, arricchire ad ampliare gli spazi a disposizione della collettività e per arricchire le funzioni oggi disponibili, in virtù di un maggiore bacino d'utenza in un sistema territoriale del quale Ponteranica può diventare il fulcro.

Il passaggio della Tramvia non deve ostacolare le connessioni est-ovest, non deve configurare una barriera e deve essere attento al ricco sistema di spazi e servizi che attraversa, che è patrimonio importante della Comunità di Ponteranica.

L'ampio spazio privato a destinazione pubblica di fronte allo Scuress (la pertinenza dei Padri Sacramentini) può configurarsi come spazio di collegamento fra il luogo d'accesso ai servizi dello Scuress e l'Ambito destinato alla costruzione della nuova palestra, anche garantendo continuità funzionale fra tutti gli spazi pubblici e/o di uso pubblico gravitanti nel contesto e coinvolgendo nel disegno il sistema viario.

Collegamenti e mobilità

Il Torrente Morla potrebbe essere l'occasione per realizzare un percorso protetto di collegamento nord-sud, che metta in relazione ambiti diversi dell'abitato.

Potenziare i collegamenti pedonali e di attraversamento lungo via Valbona (che sembra costituire una frattura) per permettere maggiore relazione tra i servizi lungo la fascia ovest e i servizi della fascia est, in particolar modo il Municipio.

Offrire una migliore dotazione di infrastrutture per la mobilità dolce (pedonale e ciclabile) e garantire integrazione e continuità alla rete ciclabile.

Valutare attentamente l'eventuale necessità di sosta generata dalla presenza della futura fermata della tramvia e verificare la possibilità e la necessità di parcheggi di attestamento, anche di dimensioni limitate.

La nuova palestra di via Libertà

La creazione di una struttura di servizio di fronte al Municipio può valorizzare la centralità del Palazzo Municipale; è auspicabile siano escluse destinazioni private e privilegiate invece funzioni sociali e/o collettive; una piazza su cui prospettino, oltre che il Municipio e la Palestra con le eventuali funzioni integrative... un'area a servizio della comunità.

La contiguità con l'Ambito di Trasformazione AT4 suggerisce un coordinamento fra le previsioni planimetriche e funzionali dei due progetti di trasformazione, in particolare per quanto riguarda la continuità fra le aree pubbliche e di salvaguardia ambientale.

Es stazione della Ferrovia della Valle Brembana

L'Ex stazione è un edificio di limitate dimensioni e sarà destinato esclusivamente agli anziani, con attività da estendere ad un futuro centro diurno. La sua posizione rispetto alla futura fermata della linea T2 è strategica per garantire ricchezza di funzioni, per generare una piazza ricca di servizi e di occasioni, servita dal passaggio della Tramvia.

3.3 *La partecipazione continua dopo il Concorso*

Con la proclamazione del progetto vincitore al termine del Concorso, inizierà una nuova fase di Partecipazione per la condivisione del risultato del Concorso prima dell'avvio delle successive fasi della progettazione. L'Amministrazione comunale organizzerà assemblee e incontri per illustrare il progetto risultato vincitore e specificarne alcuni aspetti. Il progettista selezionato potrà essere chiamato a partecipare ad un tavolo di lavoro con i Cittadini per la valutazione del progetto e la partecipazione attiva.

4 *Analisi dell'impatto del progetto della Tramvia sul territorio comunale di Ponteranica*

Al fine di mitigare le conseguenze del passaggio della tramvia e di verificare soluzioni alternative, l'Amministrazione di Ponteranica ha incaricato la società Systematica Srl di sviluppare uno studio inerente possibili scenari alternativi di passaggio della linea T2 rispetto al progetto preliminare di TEB (Tramvie Elettriche Bergamasche).

Lo Studio è riferito alla sezione che interessa il territorio comunale di Ponteranica, comprende un'analisi critica del progetto della linea T2 e definisce potenziali alternative progettuali di tracciato, valutate qualitativamente e quantitativamente attraverso specifica Analisi Multi-Criteriale.

L'articolata analisi effettuata da Systematica ha confermato come migliore la soluzione progettuale proposta da TEB rispetto alle altre possibili e ha prefigurato l'approfondimento e la valutazione di interventi capaci di migliorare l'inserimento dell'infrastruttura negli spazi della città:

- proposte di modifiche infrastrutturali, mirate a produrre un beneficio per la collettività di Ponteranica attraverso modifiche al progetto;
- migliorie urbanistiche finalizzate, senza intervenire sul progetto dell'infrastruttura tramviaria, al miglioramento della qualità urbana.

In conclusione lo Studio, oltre a suggerire migliorie urbanistiche più avanti descritte e oggetto di approfondimento nel Masterplan, conferma la soluzione del progetto proposto da TEB, suggerendo alcune migliorie infrastrutturali fra cui l'interramento della linea all'incrocio fra via Maresana e via Giovanni XXIII, per permettere la realizzazione di un'adeguata pista ciclopedonale e per non introdurre nell'incrocio fra via Maresana e la ex SS470 un'ulteriore elemento di criticità.

4.1 Proposte di modifiche infrastrutturali

Fra le proposte approfondite è stata ritenuta sostenibile, e introdotta nel progetto preliminare della Tramvia, quella riguardante l'interramento dell'asse di via Papa Giovanni XXIII che appunto prevede l'interramento del tratto di binari che va dalla fermata di Pontesecco fino al termine di Via Papa Giovanni. La lunghezza complessiva dell'intervento è di circa 410 metri (180 in galleria e 230 per le rampe) e, sfruttando anche la naturale pendenza del terreno, permette di oltrepassare via Maresana e il tratto più stretto di via Papa Giovanni XXIII.

Le principali variazioni e conseguenze prodotte sono:

- eliminazione dell'intersezione fra Tram e viabilità ordinaria;
- eliminazione del tratto tramviario a binario singolo in ingresso a Ponteranica;
- generale miglioramento della gestione dello spazio in concomitanza con il tratto più stretto di via Papa Giovanni XXIII: maggiore spazio per la circolazione ciclopedonale e riduzione della sezione stradale non più necessaria;
- maggiori costi di realizzazione dell'opera di circa 10 milioni di euro, cui andrebbero sottratti i costi dei muri di contenimento comunque necessari;
- impatto rilevante delle operazioni di cantiere sulla viabilità;
- miglioramento del servizio di trasporto.

4.2 Migliorie urbanistiche

Le migliorie urbanistiche rappresentano elementi che possono contribuire a mitigare l'inserimento del tram, con particolare (o esclusiva) attenzione agli interessi dei residenti nel Comune di Ponteranica. Questi elementi messi in evidenza dallo studio di Systematica sono fra quelli oggetto della definizione delle linee guida del Masterplan.

In sintesi:

- rallentamento del tram in attraversamento della piazza;
- riconfigurazione della piazza: la posizione della fermata rispetto alla piazza può subire modifiche che ne migliorino la presenza rispetto alla dimensione e alla forma degli spazi a disposizione;
- modifiche della dimensione della piazza e riconfigurazione complessiva degli spazi;
- riconfigurazione del parcheggio sul lato sinistro di via Valbona in direzione Bergamo;

- formazione di una pista ciclabile lungo via Valbona;
- miglioramento della connessione alla greenway;
- verifica della posizione della pista ciclabile rispetto alla tramvia lungo via Papa Giovanni.

5 Il Masterplan

Il Masterplan si è posto l'obiettivo della riqualificazione e della rigenerazione del contesto lungo l'asta del Morla e di via Valbona su cui, come si è detto, si attestano i principali servizi della città di Ponteranica.

Idea condivisa quella di valorizzare la centralità e il ruolo pubblico del sistema di spazi e servizi prefigurando un complesso di relazioni con la futura fermata della linea Tramviaria T2, con la nuova palestra multifunzionale e con le aree adiacenti, oggetto oggi dell'approfondimento da parte dei Concorrenti del Concorso.

Il Masterplan quindi, fatta propria e approfondita la variante strutturale proposta da Systematica di interrimento della linea in prossimità dell'incrocio fra via Giovanni XXIII e via Maresana, ha approfondito lungo il resto della linea le possibili migliorie urbanistiche finalizzate alla riqualificazione complessiva del sistema di aree pubbliche. Il Masterplan suggerisce e prefigura, anche con diverse soluzioni, scenari di riferimento che devono essere approfonditi e risolti dal Concorrente.

In riferimento alla Piazza del Municipio e della Nuova Palestra sono suggerite diverse soluzioni di posizionamento della palestra che costruiscono spazi di diversa natura in rapporto alla posizione del Municipio, in rapporto alla posizione e dimensione del parcheggio e delle aree esterne della palestra e in riferimento alla possibilità e opportunità di utilizzo degli spazi per il mercato settimanale.

In riferimento alla Piazza della fermata della linea Tramviaria il Masterplan suggerisce diverse ipotesi di posizionamento della fermata, un sistema di percorsi di connessione e la necessità di riconsiderare la complessità degli spazi pubblici in un unico disegno d'insieme.

6 Il Concorso del 2006 per il Centro Civico di Ponteranica

Al fine di rendere consapevoli i Concorrenti delle vicissitudini attraverso le quali si sono determinate le decisioni amministrative, ad DPP è allegato il progetto vincitore del Concorso bandito nell'anno 2006 che aveva come oggetto il Centro Civico di Ponteranica.

Rispetto ad allora sono parzialmente cambiate le destinazioni e le previsioni che interessano l'area prospiciente il Municipio, ma potrebbero rimanere attuali le previsioni di collegamento pedonali previste all'epoca, nonché la possibilità di traslare l'asse di Via Libertà.

7 Il progetto preliminare della palestra

Il progetto preliminare della nuova palestra sarà oggetto di un bando di gara per la realizzazione delle opere in project financing.

Posizione definitiva della palestra, qualità e destinazione degli spazi aperti, eventuali destinazioni integrative da affiancare a quella sportiva, anche con limitate modifiche all'impianto tipologico, e quant'altro dovesse derivare dalla proposta vincitrice del Concorso diventeranno strumento per la migliore definizione del progetto della palestra e dei suoi spazi aperti.

8 Gli elementi di rilevanza all'interno dell'Ambito del Concorso

L'ambito del Concorso è quello perimetrato nell'allegato 1 al DPP.

8.1 *La piazza del Municipio*

La piazza esistente è formata da uno spazio di circa 300 mq a quota del Municipio ombreggiato da tigli, collegato a via Libertà da una ripida scalinata. Sul lato est un parcheggio con pavimentazione erbosa.

Via Libertà

La via a doppio senso di marcia è una laterale di Via Valbona in direzione Sorisole; si presenta con una lieve pendenza che si accentua superato il Municipio e fino a raggiungere il nucleo storico di Costa Garatti e incrociare via Colleoni. Attualmente è una via a bassa percorrenza, utilizzata per lo più per raggiungere il Municipio e il parcheggio esistente. L'attuazione della Ambito di Trasformazione 4 (circa 15.000 mc di volume residenziale pari a circa 52 nuove famiglie) e la realizzazione del nuovo edificio per lo sport ne modificheranno in parte la natura.

L'area della Palestra

L'area è attualmente di proprietà comunale e comprende una porzione del campo da calcio esistente. È un prato in lieve declivio verso la proprietà dei Padri Sacramentini.

I Padri Sacramentini

La vasta proprietà dei Padri Sacramentini circonda due lati dell'area oggetto di Concorso destinata alla realizzazione della palestra. Da un lato un vasto prato che fronteggia l'edificio, utilizzato anche come

spazio per il gioco del calcio, e dall'altro frammenti terminali della proprietà e retri degli edifici, spazi che potrebbero essere coinvolti nella riqualificazione complessiva.

Il corridoio ecologico

L'Ambito di Trasformazione AT4 prevede un'area di salvaguardia, che potrebbe ragionevolmente essere destinata a verde pubblico, di circa 20.000 mq. Si tratta di un pendio che raggiunge via Colleoni e che merita di essere coerentemente integrato all'interno del sistema degli spazi pubblici oggetto del Concorso.

8.2 *La Piazza della Fermata del Tram*

La piazza è attualmente uno spazio sviluppato in lunghezza, attraversato longitudinalmente dalla pista ciclabile. È utilizzata in parte come parcheggio pubblico e ha finiture delle pavimentazioni incoerenti. È frammentata in molteplici spazi, anche in virtù della necessità di garantire accesso ad alcune residenze. Viene utilizzata per il mercato settimanale del sabato mattina, che potrebbe anche trovare destinazione nella nuova piazza della Palestra. L'ex stazione della Ferrovia della val Brembana è attualmente sede di associazioni e di una ciclofficina.

Ex-stazione ferroviaria

L'edificio è stato di recente acquisito dal comune di Ponteranica nell'ambito della procedura di alienazione del patrimonio demaniale denominato federalismo culturale. Il progetto di riqualificazione della struttura prevede la creazione di un centro per la terza età.

Bo.Po.

L'edificio è stato originariamente realizzato come bocciodromo. Persa la sua caratterizzazione sportiva è attualmente un bar con la presenza di spazi per incontri e eventi socio-culturali.

Le sponde del Morla e i collegamenti con via Ramera

Fanno parte del sistema di spazi collettivi le sponde del Morla, variamente attrezzate a verde pubblico e che consentono il collegamento pedonale con le attrezzature oratoriali del quartiere della Ramera sulla ex SS470.

Via Concordia

Strada a fondo chiuso che conduce al Bo.Po. che per dimensione e funzione necessita di essere ricondotta all'interno del sistema degli spazi pubblici, come uno degli episodi della Piazza.

Parcheggio di via Valbona

Il parcheggio esistente ha una capienza di 34 posti auto, presenta spazi di manovra molti ampi che potrebbero essere riconfigurati in virtù di un'ampio intervento.

9 Indirizzi generali

Oggetto del Concorso l'articolazione e il disegno degli spazi aperti e l'individuazione di modalità di utilizzo e di intervento per la costruzione di una rete di spazi pubblici qualificati. Il Concorso è quindi anche un'opportunità per riflettere sulla natura dei luoghi, sulle esigenze della Cittadinanza e sulle necessarie trasformazioni da organizzare nel tempo.

Il Concorso di idee, scegliendo fra i numerosi temi offerti alla riflessione dal Masterplan, si concentra sulla riqualificazione della Piazza della Fermata del Tram e sulla progettazione della Piazza del Municipio e della nuova Palestra.

Gli spazi dovranno essere luoghi sicuri dove svolgere attività all'aperto ed essere accessibili e facilmente attraversabili per i pedoni, anche con diverse abilità, le carrozzine, le biciclette e i mezzi di servizio e soccorso.

E' obiettivo del Concorso che le Piazze acquisiscano con il progetto un carattere determinato e che esprimano con chiarezza la loro vocazione e la loro conseguente destinazione, anche attraverso la valorizzazione dell'eccezionalità dei servizi di carattere locale e sovralocale (tramvia e palestra).

I concorrenti sono chiamati a proporre soluzioni di progetto che rispondano a questi temi generali. E' lasciata alla discrezione dei progettisti la definizione delle attività che possono trovare posto nello spazio e che possono contribuire alla rigenerazione dei luoghi.

Guardando al vasto panorama di esperienze e pratiche diffuse, il Concorrente potrà prevedere soluzioni inconsuete di appropriazione degli spazi come proporre pratiche e modalità alternative di uso. In particolare (a titolo esclusivamente esemplificativo) potranno essere presi in considerazione spazi per eventi temporanei, spazi destinati alle attività di quartiere, spazi aperti ad un uso più flessibile, spazi per autogestione, ecc. Dovrà quindi essere posta attenzione nel progetto alla capacità degli spazi delle Piazze di aprirsi alla città, di realizzare ambiti anche poco istituzionalizzati, che offrano opportunità d'uso molteplici, spontanee e flessibili.

La progettazione degli spazi dovrà essere attenta alla relazione che esiste fra sicurezza e caratteristiche degli spazi (safe by design).

10 Obiettivi per singolo ambito

10.1 *La Piazza del Municipio e della nuova Palestra*

Tenuto conto degli obiettivi del PGT e delle definizioni schematiche del Masterplan il Progettista dovrà:

- disegnare uno spazio in grado di affermarsi come una nuova centralità sul quale affacciano il Municipio e la nuova Palestra, una nuova piazza flessibile in grado di ospitare eventi all'aperto (cinema all'aperto, teatro, rassegne musicali), anche proponendo destinazioni d'uso e/o attività complementari a quella sportiva, capaci di contribuire alla centralità, alla ricchezza e alla vitalità del luogo;
- proporre limitate modifiche morfo-tipologiche al progetto preliminare della palestra, per adeguarlo alle scelte della proposta di progetto; è quindi consentito ruotare, specchiare, muovere, interrare l'edificio liberamente all'interno dell'area in virtù del risultato proposto, del progetto degli spazi aperti, del soleggiamento e del rapporto che si propone fra nuova palestra e contesto; il Concorrente potrà anche intervenire sugli elementi compositivi e materici dell'involucro esterno e intervenire, se necessario all'interno della logica compositiva proposta, al fine della migliore mitigazione dell'edificio nel contesto;
- integrare via Libertà all'interno del disegno complessivo attraverso la continuità della pavimentazione e del disegno degli spazi aperti e garantendo la sicurezza per i fruitori;
- progettare, all'interno di un adeguato sistema del verde con l'inserimento di idonee specie arboree, un parco attrezzato per lo sport (campi all'aperto) e per il tempo libero, a servizio del bar e della palestra; il progettista può proporre l'inserimento di pedane, dehor, aree playground, ecc.;
- prevedere un nuovo parcheggio in sostituzione e/o in ampliamento a quello esistente per un totale di circa 70 posti auto, anche decidendo un destino diverso per lo spazio attualmente adibito a parcheggio a fianco del Municipio;
- valutare la funzionalità dell'incrocio fra le vie Libertà e Valbona e proporre eventuali modifiche di tracciato, anche in relazione alla presenza su via Valbona dell'innesto della viabilità d'accesso al parcheggio dello Scuress;
- risolvere positivamente la continuità fra le aree pubbliche e le aree di salvaguardia ambientale e/o pubbliche previste dall'adiacente Ambito di trasformazione AT4.
- proporre un sistema di percorsi e di relazioni fra la nuova Piazza del Municipio e della Palestra e via Valbona, centro Scuress, ambito dei Padri Sacramentini, previsione della fermata del Tram, ambito residenziale AT4 e sue aree di verde ambientale e più in generale con tutti gli spazi a destinazione pubblica lungo il Morla;
- prevedere la ri-collocazione della casetta del latte (attualmente nella piazza della fermata T2) e del distributore di acqua potabile (attualmente adiacente all'edificio Scuress);
- prevedere la collocazione del mercato rionale (attualmente occupa una superficie di 900 mq) o, in alternativa, collocarlo nell'area di Piazza della fermata T2;

10.2 La Piazza della Fermata della Tram

Tenuto conto degli obiettivi del PGT e delle definizioni schematiche del Masterplan il Progettista dovrà:

- ridisegnare l'intero spazio oggetto del Concorso al fine di costruire un luogo unitario nel quale si collochino come episodi significativi l'edificio del Bo.po, l'ex Stazione e i relativi accessori, la fermata della Tramvia, un'area destinata al gioco dei bambini, la pista ciclopedonale, l'accessibilità al campo sportivo della Foppetta, il sistema dei percorsi di collegamento con le altre destinazioni pubbliche del Contesto... e che complessivamente si configuri come spazio di relazione privilegiato;
- proporre usi diversi e temporanei in modo da offrire un'ampia gamma di opportunità di fruizione per la Comunità;
- scegliere la collocazione delle banchine della futura fermata T2, con attenzione ai raggi di curvatura da definire secondo le direttive TEB, mantenendo l'unitarietà della Piazza e integrandole nel suo disegno;
- proporre soluzioni per l'ampliamento del Parcheggio esistente a sud-est della Piazza riconfigurandone gli stalli (70 posti d'auto totali) eliminando i posti auto presenti nella Piazza e inserendo nella proposta adeguati elementi d'arredo e di impianto arboreo;
- individuare la localizzazione di rastrelliere portabiciclette per almeno 30 posti;
- riconfigurare via Valbona integrandola nella composizione della Piazza (anche attraverso la possibile rettifica del sedime stradale) e prevedendo le necessarie connessioni con il parcheggio, con l'esedra d'accesso alla scalinata della chiesa dei Padri Sacramentini, con l'ex Stazione e con la Piazza del Municipio e della nuova Palestra;
- prevedere la collocazione del mercato rionale (attualmente occupa una superficie di 900 mq) o, in alternativa, collocarlo nell'area della Piazza del Municipio e della Palestra.